

cieli nelle stanze

ARREDI E NARRAZIONI
PER LA COLLETTIVITÀ




“

*La profondità
della superficie.
Un nuovo
approccio progettuale
per gli spazi collettivi.*





La cura dell'aspetto emozionale



Il benessere degli ospiti delle comunità di ogni tipo è dato dall'intreccio tra aspetti di efficienza gestionale da un lato e fattori emozionali dall'altro. Entrambi devono impregnare i luoghi con senso di sicurezza e comfort.

Iniziative di sensibilizzazione, sapienze, esperienze di incontri ed ascolti inducono a riflettere sul tema dei servizi alle comunità. Le testimonianze del personale specializzato nei diversi contesti, dai medici agli insegnanti, ma soprattutto degli ospiti di tali comunità, suggeriscono la necessità di un intervento più ampio alimentato da nuovi approcci e professionalità diverse. L'architettura interna, con il relativo arredo, si deve fondere con la cura degli aspetti emozionali e percettivi: la pelle comunicativa.



L'arredo tecnico

Identità del contenitore: il layout distributivo

Un primo fattore che determina l'identità del "contenitore", ovvero del luogo che ospita il servizio, è quello tecnico-funzionale: il layout distributivo. Qui intervengono aspetti esclusivamente legati a logistica e razionalità, al corretto funzionamento e all'efficienza del servizio.

Una riuscita e funzionale architettura degli interni non può che derivare dalla corretta e graduale declinazione progettuale, partendo dalle "macro-esigenze" strutturali fino alle minime necessità particolari. Dal cucchiaino alla città, appunto, ma in direzione opposta.

I complementi d'arredo, la sicurezza, il comfort

Il *trait d'union* tra l'aspetto "hardware" della progettazione – costituito dal layout distributivo e dagli aspetti tecnico funzionali – e quello "software" – cioè i fattori emozionali più direttamente figurativi, che nel nostro caso sono contenuti nella cosiddetta pelle comunicativa – è ovviamente molto importante ed è rappresentato fisicamente dall'arredamento e dai relativi complementi. Il tutto viene adeguatamente ambientato. I criteri di selezione progettuale sono molto severi e si fondano sul rispetto e la tutela delle peculiarità dell'utente, ponendo grande attenzione alla sicurezza, alla funzionalità ed affidabilità dei prodotti, dei materiali e delle componenti; alla coerenza con gli esiti più recenti della ricerca psicologica, pedagogica o geriatrica; alla conformità alle normative; alla ricerca di soluzioni esteticamente coerenti all'educazione all'immagine e all'identità dell'utente. Questo consente di proporre le soluzioni più adeguate alle diverse esigenze e aspettative del contesto e degli obiettivi terapeutici e educativi.

Raccontare una storia

La pelle comunicativa

Ma gli aspetti descritti, seppur fondamentali, non possono essere gli unici ad essere presi in considerazione. Tutto ciò che riguarda la sfera percettiva ed emozionale rientra nella cosiddetta pelle comunicativa.

Questo concetto ampio include qualsiasi elemento che contribuisca al rendere i luoghi accoglienti e riconoscibili per gli utenti degli ambienti di accoglienza. La pelle comunicativa è quindi una narrazione che permea gli spazi e parla agli ospiti con un linguaggio nuovo e rassicurante. Una storia può dirsi riuscita se riesce a coinvolgere chi l'ascolta o chi la vede. Se riesce a far sì che scatti un processo di identificazione, se è così ben descritta da risultare tridimensionale, reale.

Un esempio

Il settore day-hospital dell'ala di pediatria infantile dell'ospedale Rizzoli a Bologna. Le illustrazioni corrono su pareti, pavimenti e soffitti, sviluppando il tema del treno, del viaggio e del paesaggio fantastico. Sui muri sono disegnati i binari, come pure i finestrini, che mostrano panorami favolosi con spiagge, templi, campagna e città.



Una strategia di comunicazione a 360 gradi

Dato un contenitore, fanno parte della pelle comunicativa:

- 1) le scelte cromatiche per interni ed esterni: pareti, pavimenti, arredi, luci e decori
- 2) arredi e complementi d'arredo
- 3) le grafiche interne, siano esse di logistica o decorazione, a rivestimento delle superfici
- 4) l'informazione e l'apparato segnaletico, sia interno sia esterno
- 5) il materiale informativo one-to-one, cartaceo e digitale
- 6) la comunicazione su media (campagne pubblicitarie e declinazioni rispetto ai diversi strumenti comunicativi)
- 7) ideazione e realizzazione di progetti speciali, mostre ed incontri, ma anche PR e ufficio stampa

La progettazione integrata

Al fine di garantire l'incontro armonioso tra pelle comunicativa e layout distributivo, è necessario che i due aspetti si sviluppino insieme, secondo il metodo della progettazione integrata, coinvolgendo - il più possibile a priori - anche i vari aspetti di illuminotecnica, di acustica, di impiantistica e di sostenibilità. Il livello di comfort complessivo degli ambienti dipenderà quindi dall'alta qualità del rapporto con cui i parametri di tipo percettivo e psicologico, oltre quelli fisici e fisiologici, risulteranno valorizzarsi a vicenda.

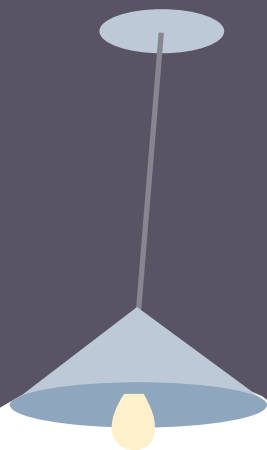
“
*La profondità va nascosta.
Dove? Alla superficie.*

Hugo von Hofmannsthal

“
*Quel che c'è
di più profondo
nell'uomo è la pelle.*

Paul Valéry





CIELI NELLE STANZE® È UNA LINEA DI SERVIZI CHE NASCE DA UN'IDEA DI LUDOVICO

LudoVico

Progetta, realizza allestimenti e fornisce i materiali d'arredo per scuole, servizi all'infanzia, laboratori e ambienti di sanità pediatrica e geriatrica.

Impresa nata circa venti anni fa a Bologna, ha impostato il progetto imprenditoriale selezionando, tra le migliori realtà del nord Europa, un'offerta di prodotti funzionali alle prerogative dei servizi e da oltre 10 anni è una società con certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008, la prima in Italia nel settore, emessa e vigilata dal TÜV tedesco.

La combinazione delle competenze progettuali e la disponibilità di un'ampia gamma di articoli testati e qualificati, consente la proposta delle soluzioni più adeguate alle diverse esigenze e aspettative del contesto e degli obiettivi educativi e terapeutici.

IN COLLABORAZIONE CON INDUSTRIE GUIDO MALVESTIO E MOTORIDIMPRESA

Industrie Guido Malvestio

Da sempre impegnata nello studio e nella realizzazione di mobili ed attrezzature per l'arredo di ospedali, cliniche e strutture per la terza età. È il primo gruppo del settore in Italia ed è presente in oltre 20 paesi.

Motoridimpresa

È in grado di fornire servizi di consulenza creativa, tecnica, organizzativa: dai sistemi di identità alla comunicazione istituzionale e di prodotto.

www.cielinellestanze.it

LudoVico

Via Emilia Ponente, 56/b - 40133 Bologna - voce 051 385490 - fax 051 385362 - www.ludovico.it - info@ludovico.it